

# Traversetolo Ieri il taglio del nastro Nasce la Casa della Comunità: un tetto per la salute Ospita medici, ambulatori e centro prelievi

## Casa della Comunità

Un modello dove lavorano in modo integrato i professionisti per la progettazione ed erogazione di interventi sanitari e socio-sanitari.

» **Traversetolo** A Traversetolo nasce la Casa della Comunità, modello dove lavorano in modo integrato i professionisti per la progettazione ed erogazione di interventi sanitari e socio-sanitari.

Un'evoluzione della Casa della Salute resa possibile dalla nuova collocazione al suo interno dello Sportello sociale di Traversetolo gestito da Pedemontana sociale, che va ad integrare i servizi sanitari presenti, come medici di famiglia, pediatri, consultorio familiare, ambulatori specialistici e centro prelievi, riferimento per i territori anche di Montechiarugolo e Neviano.

Un luogo che vedrà anche la partecipazione della comunità locale, associazioni di cittadini, pazienti, caregiver, volontariato.

Al taglio del nastro, insieme all'assessore regionale Massimo Fabi, al sindaco di Traversetolo Simone Dal-

l'Orto, al direttore generale di Pedemontana sociale Adriano Temporini e al commissario dell'Azienda Usl Anselmo Campagna, erano presenti Nelda Conti, assessore alle Politiche sociali del Comune di Traversetolo, Giordano Bricoli, presidente del Comitato distretto Sud-Est, Aldo Spina presidente di Pedemontana sociale, amministratori locali, rappresentanti delle forze dell'ordine e di associazioni di volontariato, professionisti delle due aziende sanitarie e di Pedemontana sociale.

A fare i saluti iniziali il direttore del distretto Sud-Est Ausl di Parma Giovanni Gelmini che ha parlato della Casa della Comunità, «al centro di tutta la nuova organizzazione sanitaria territoriale».

«Una giornata importantissima per la nostra comunità – ha esordito Dall'Orto – Traversetolo ha avuto la

## Traversetolo

Il taglio del nastro della nuova realtà della sanità Parmense.



## L'assessore regionale Fabi: «Un bel passo in avanti per tutto il nostro territorio»

» **Traversetolo** «Un significativo passo avanti per l'intero territorio» lo ha definito l'assessore regionale alle Politiche per la salute Massimo Fabi, presente ieri al momento inaugurale. «All'offerta sanitaria, già ampia e diversificata, si affianca una vera e propria porta di accesso ai servizi territoriali, utile ad accompagnare le persone in un percorso di sostegno personalizzato, completo e integrato. Questa è la giusta evoluzione dell'assistenza territoriale di prossimità, che vogliamo rendere sempre più capillare – ha detto l'assessore -. L'innovazione parte da realizzazioni come queste, le Case della comunità diventano un elemento di welfare generativo, devono essere riconosciute dai cittadini come un'opportunità di sviluppo delle proprie condizioni di salute. La promozione della salute non passa solo dalla qualità tecnica dei servizi, ma dall'impegno di un sistema che promuove corretti stili di vita, una socialità che contribuisca ad aiutare i più fragili, un forte patto con il mondo educativo, una condivisione di valori comunitari» ha concluso Fabi, ringraziando chi ha reso possibile il progetto e il personale sanitario, sociale e amministrativo che lavora nella struttura.

M.C.P.

fortuna di avere questo luogo, che si è sviluppato nel tempo e abbiamo pensato di integrare con il supporto sociale, una sinergia ancora più importante per servizi a su misura per cittadini».

«Una tappa che porta un beneficio per tutta la comunità e rappresenta l'attenzione che tutti noi dedichiamo alle persone più fragili» ha aggiunto Conti, ringraziando le assistenti sociali per il loro lavoro.

Soddisfazione è stata anche espressa da Temporini: «Crediamo che sia un ulteriore passo avanti, fondamentale verso una miglior definizione del modello organizzativo integrato e multidimensionale per l'assistenza di prossimità».

Alla sua prima uscita in una Casa della Comunità, il commissario straordinario Campagna ha evidenziato come «In questi locali l'integrazione e la collaborazione tra sociale e sanitario non rappresentino una sfida, ma già un risultato raggiunto. La vicinanza darà sicuramente benefici e risultati nei confronti dei cittadini».

«Un ulteriore mattone dell'integrazione socio-sanitaria del nostro territorio – ha detto Bricoli -, che si concretizza grazie al lavoro di squadra fatto da tutti i sindaci, che stiamo portando avanti con grande determinazione».

**Maria Chiara Pezzani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA